



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste - Italia

> progetto

## LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEGLI EDIFICI "F1" ED "F2" PRESSO IL COMPENSORIO EX OPP DI S. GIOVANNI IN TRIESTE, AD USO DELLA FACOLTA' E DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

> Responsabile Unico del Procedimento

Arch. ILIO CAMPANI

Sez. Edilizia e Affari Tecnici

tel. +39-040.558.7709; fax +39-040.558.3467; e-mail: ilio.campani@amm.units.it;

> Componenti ATI:

> CAPOGRUPPO



via Gandhi, 1/d - 42123 Reggio Emilia (RE)  
tel.: +39(0522)1538501 - fax: +39(0522)322127  
e-mail: segreteria@cairep.it-c.f./p.lva:01704960358

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINATA

Gruppo di lavoro:

- Arch. MAICHER BIAGINI  
(responsabile progettazione architettonica)
- Ing. ARDILIO MAGOTTI  
(coordinamento edile e attività specialistiche)  
(responsabile progetto impianti elettrici)
- Arch. ANTONIO ARMAROLI  
(progettazione architettonica)
- Ing. PAOLO GENTA  
(responsabile progetto impianti idrici e meccanici)
- Arch. ANIELLO TAFURO  
(coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)
- Ing. ALBERTO CALZA  
(responsabile progetto strutture)

collaboratori:

Ing. LETIZIA GILARDI  
Ing. LUIGI CAVALLO  
Arch. LORENZO VILLA  
Ing. SIMONE FRATI

> MANDANTE

Arch. ENRICO FONTANILI

via Pavese n°14 - 42017 Novellara (RE)  
tel.: +39 0522 661857

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ARCHITETTONICA

> MANDANTE

ARCHIDOMUS  
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

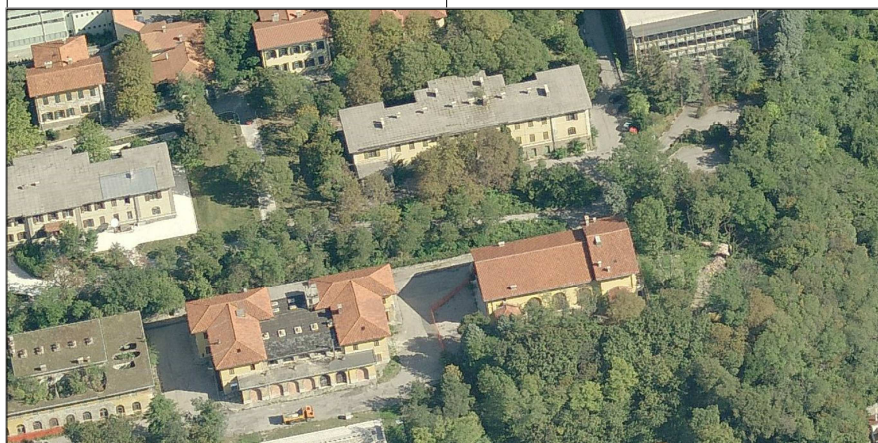
via Lazzaretto Vecchio, 10 - 34123 Trieste  
tel.040 313088 fax.040 3225283  
email: info@studioarchidomus.it  
c.f. e partita IVA: 00798790325

### RILIEVO A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE

Geom. ARMANDO GILARDI  
Geom. DAVIDE MEZZINA

### COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Arch. ROBERTO FLAMINIO



> fase

## PROGETTO ESECUTIVO

00	06/04/2012	EMISSIONE			
REV.	DATA	DESCRIZIONE - MOTIVO DELLA REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
TITOLO ELABORATO			AGGIORNAMENTO		
<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>			NUMERO ELABORATO		
			<b>E.SC.4.01</b>		
			DATA	PRATICA N°	
			06/04/2012	2873	
			SCALA	/	
PERCORSO FILE: M:\Pratiche\2873\2D\20100907 - ESECUTIVO\ARCHITETTONICO\2873-00-E.AR.00,0 - COPERTINE-00.dwg					

## INDICE

<b>1. Anagrafica di cantiere .....</b>	<b>2</b>
<b>1.1 Anagrafica Ed Informazioni Generali .....</b>	<b>2</b>
<b>1.2 Soggetti Responsabili .....</b>	<b>2</b>
<b>1.2.1 Committente .....</b>	<b>2</b>
<b>1.2.2 Principali Figure Tecniche Di Riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Descrizione Dell'opera e Dei Lavori .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1 Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>2.2 Stato Di Fatto .....</b>	<b>4</b>
<b>2.3 Progetto .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Capitolo II.....</b>	<b>7</b>
3.0.1. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie. (schede II-1) .....	7
3.0.2. Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (schede II-2) .....	66
3.0.3. Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (schede II-3) .....	67
<b>4. Capitolo III.....</b>	<b>68</b>
4.0.1. Elenco E Collocazione Degli Elaborati Tecnici Relativi All'opera Nel Proprio Contesto (Scheda III-1) .....	68
<b>5. SCHEDE DI SINTESI DELL'ATTIVITA' MANUTENTIVA .....</b>	<b>69</b>

---

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

## 1. Anagrafica di cantiere

### 1.1 Anagrafica Ed Informazioni Generali

Natura dell'opera.	Opere civili e impiantistiche comprese nuove costruzioni, demolizioni.
Oggetto:	Ristrutturazione e la riorganizzazione funzionale di due padiglioni posti nel comprensorio dell'Ex Ospedale Psichiatrico di SAN GIOVANNI a TRIESTE
Località:	TRIESTE
Indirizzo	Via S. Cilino – via Alfonso Valerio
Importo lavori:	€5.000.00,00 circa
Imprese esecutrici dei lavori:	
Entità presunta del lavoro:	9200 uomini-giorno
Natura dell'opera.	Opere civili e impiantistiche comprese nuove costruzioni, demolizioni.

### 1.2 Soggetti Responsabili

#### 1.2.1 Committente

Ragione sociale	Università di Trieste
Responsabile del procedimento e Responsabile dei lavori	Ilio Campani
Indirizzo:	Piazzale Europa, 1
Città	Trieste
Telefono	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

## 1.2.2 Principali Figure Tecniche Di Riferimento

---

### GRUPPO PROGETTO I

---

Progetto Architettonico/Edile	Coop. Arch. e Ing. Reggio Emilia Prog.	
	Arch. Maicher Biagini	
Indirizzo:	Via Gandhi, 1	
Città:	42100 Reggio Emilia	
Telefono	Fax	0522.1538501 0522.322127
e-mail	Maicher.biagini@cairepro.it	

---

Progetto impianti elettrici	Coop. Arch. e Ing. Reggio Emilia Prog.	
	Ing. Ardilio Magotti	
Indirizzo:	Via Gandhi, 1	
Città:	42100 Reggio Emilia	
Telefono	Fax	0522.1538501 0522.322127
e-mail	Ardilio.magotti@cairepro.it	

---

Progetto impianti idrici e meccanici	Coop. Arch. e Ing. Reggio Emilia Prog.	
	Ing. Paolo Genta	
Indirizzo:	Via Gandhi, 1	
Città:	42100 Reggio Emilia	
Telefono	Fax	0522.1538501 0522.322127
e-mail	Paolo.genta@cairepro.it	

---

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Coop. Arch. e Ing. Reggio Emilia Prog.	
	Arch. Aniello Tafuro	
Indirizzo:	Via Gandhi, 1	
Città:	42100 Reggio Emilia	
Telefono	Fax	0522.1538501 0522.322127
e-mail	Nello.tafuro@cairepro.it	

---

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Arch. Roberto Flaminio	
	Archidomus Studio Tecnico associato	
Indirizzo:	Via Lazzaretto Vecchio, 10	
Città:	Trieste	
Telefono	Fax	
e-mail		

---

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

## 2. Descrizione Dell'opera e Dei Lavori

---

### 2.1 Premessa

Gli edifici si trovano nella parte alta del Comprensorio ex O.O.P. di S. Giovanni. La zona dell'ex O.P.P. costituisce un compendio urbanistico oggi completamente destinato all'uso pubblico e di assoluto pregio ambientale, in cui gli edifici già facenti parte del vecchio Ospedale Psichiatrico Provinciale, in maggioranza già recuperati e riutilizzati, risultano immersi in un maestoso parco in declivio, oggi aree verde urbana, recentemente risistemato e curato, nel quale vi è predominanza di essenze d'alto fusto anche assai pregiate. Esso è sito a margine del rione urbano di San Giovanni, che a sua volta è appartenente alla media periferia urbana ed è in stretto collegamento col centro città, nonché ricco di servizi di ogni tipo.

Il Comprensorio risulta altresì distare non più di 1 km di percorso dal Comprensorio Universitario di P.le Europa, cui è collegato dalla viabilità carrabile e pedonale e da mezzi pubblici.

### 2.2 Stato Di Fatto

Durante gli anni di utilizzo ai fini psichiatrici del Comprensorio, l'edificio F1, oggetto di intervento era adibito a padiglione per la degenza; la palazzina Ex Cucine F2 era adibita all'uso conforme alla denominazione stessa.

Il presente progetto prevede la ristrutturazione interna dei due immobili senza apportare alcuna modifica alla volumetria ed alle facciate delle stesse.

Architettonicamente gli edifici risultano avere le medesime caratteristiche dei fabbricati circostanti, sia per quanto concerne la tipologia costruttiva che le finiture, la realizzazione del Comprensorio infatti fu unitaria, ad opera dell'Arch. Braidotti, e risale al 1905 circa, appartiene cioè all'ultimo periodo eclettico dell'architettura mitteleuropea, sfumante nello stile "floreal" o "Liberty". (vedi relazione storico-artistica).

La palazzina Ex Cucine F2 si compone di due piani fuori terra più una parte di piano interrato per un'altezza totale fuori terra di circa 8,00 metri, mentre la superficie coperta del fabbricato è pari a circa 800 metri quadrati, raggiungendo il volume complessivo di 6425 metri cubi.

La palazzina F1 si compone di due piani fuori terra più una parte di piano interrato (circa 600 mq) per un'altezza totale fuori terra di circa 8,50 metri, mentre la superficie coperta del fabbricato è pari a circa 815 metri quadrati, raggiungendo il volume complessivo di 9120 metri cubi.

Il corpo di fabbrica è simmetrico, con l'ingresso principale situato nella mezzeria del lato più lungo, come si evince dagli elaborati grafici. Le scale di collegamento verticale si trovano anch'esse sull'asse dell'edificio, di fronte all'ingresso. Da un punto di vista strutturale, l'edificio è un classico manufatto in muratura, con le pareti esterne in pietra aventi funzione portante ed alcuni setti portanti interni.

L'area esterna dell'edificio è aperta parzialmente al traffico veicolare, mentre a lato dell'ingresso si trova una scala in pietra di collegamento tra i due livelli del terreno sul quale insiste il fabbricato.

---

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

In essa appare un grande ambiente centrale a doppia altezza, corrispondente al locale cucina generale, contornato da ambienti minori accessibili, al piano elevato e a quello interrato, tramite un unico vano scala laterale. La facciata a valle è caratterizzata da un bel portico con arcate a tutto sesto, di bel effetto, oggi murate e dall'utilizzo funzionale incerto. Sulla parte retrostante vi è la zona ingresso, sopra la quale dall'origine vi è una terrazza, che oggi risulta coperta e trasformata in ambiente interno.

L'area esterna è coincidente con un piazzale veicolare a cui si accede dalla viabilità principale, senza differenze di quota.

## 2.3 Progetto

La palazzina F1 sarà adibita a sede dei Servizi Generali della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia, degli studi dei docenti e spazi di supporto.

Il progetto prevede la ristrutturazione della palazzina con le demolizioni, i necessari lavori sulle fondazioni in funzione dei nuovi carichi, il recupero delle murature perimetrali, il trattamento dei solai e dei serramenti esterni, il restauro dell'intonaco esterno con recupero dei fregi decorativi, il rifacimento del tetto che manterrà la configurazione attuale, la nuova distribuzione interna dei locali completa di finiture, pavimenti e rivestimenti, i nuovi servizi igienici, i serramenti interni, ed ogni altra opera muraria e di finitura necessaria. Sarà realizzata la sistemazione delle aree esterne di pertinenza, del marciapiede di contorno, della scalinata in pietra e del raccordo stradale di immissione.

L'impiantistica sarà realizzata ex novo e comprenderà l'impianto fognario, l'impianto idrico e sanitario, la nuova centrale termica a metano allacciata alla rete urbana, l'impianto di climatizzazione estate-inverno, la cabina elettrica di consegna e trasformazione, la rete distributiva di forza motrice, i quadri elettrici generale, di piano e di zona, l'impianto d'illuminazione normale, l'illuminazione di emergenza, l'illuminazione esterna negli immediati dintorni, l'impianto di rilevazione incendi, l'impianto telefonico e di trasmissione dati organicamente collegato alle analoghe reti universitarie. Inoltre un impianto di ascensore, idranti, segnaletica di sicurezza, estintori e quant'altro necessario.

L'intervento sulla palazzina ex cucine F2 sarà simile con la dotazione di un nuovo vano scala di comunicazione, l'adattamento del portico anteriore a zona ingressi, mentre l'area posteriore sarà adibita ad uscite di sicurezza. Vi saranno aule minori e sale studio, nonché spazi per la circolazione, la sosta e lo studio indipendente.

Il progetto più generale tiene conto della futura ristrutturazione dell'adiacente edificio denominato "Vecchia Lavanderia", il cui utilizzo è in corso di definizione.





**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

## 3. Capitolo II

### 3.0.1. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie. (schede II-1)

In questa parte del fascicolo vengono predisposte specifiche schede per le varie attività di manutenzione dell'edificio; ogni scheda riporta i rischi e le misure preventive che debbono essere adottate nell'attività manutentiva.

#### 3.0.1.1 LAVORI DI MANUENZIONE ALLA COPERTURA

Tra i lavori di manutenzione delle coperture sono presi in esame i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
1.1 Ispezione e pulizia manto di copertura a falde con coppi e manto copertura piana con impermeabilizzazione e ghiaia	1 anno	Manodopera edile
1.2 Controllo tenuta impermeabilizzazione – piccola manutenzione, rappezzi di guaina o sostituzione dei coppi	3 anni	Manodopera edile
1.3 Ripassatura completa manto di copertura con sostituzione guaina o dei coppi	Quando serve	Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive del tetto, seppur differenziate, presentano rischi analoghi; in particolare i principali sono così individuati;

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in pendenza;
- Rottura copertura.

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure in dettaglio.



<b>1. Lavori di manutenzione delle coperture FABBRICATI F1 e F2</b>		<b>1.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza
<b>Ispezione e pulizia manto di copertura a falde con coppi e manto copertura piana con impermeabilizzazione e ghiaia</b>		<b>1 anno</b>
		Caratteristica operatori
		<b>Manodopera idonea</b>
Rischi principali	Caduta dall'alto di personale; Caduta dall'alto di materiali;	scivolamento in piano; rottura copertura.
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>La copertura del Fabbricato F1 è realizzata con copertura piana impermeabilizzate protetta con ghiaietto per uno spessore di cm. 5. L'accesso, alla copertura, avverrà tramite una scala a pioli posizionata e fissata nel vano tecnico a cielo aperto.</p> <p>La copertura del Fabbricato F2 è realizzata, nei laterali, con struttura lignea portante, capriate sulle quali sono posati un'orditura di arcarecci e una seconda orditura di travicelli. Al di sopra di questi vi sarà un manto di tavolato con sovrastante impermeabilizzazione coperto da un manto in coppi e sottocoppi. La zona centrale della copertura piana è realizzata con impermeabilizzazione protetta, nella zona sovrastante, da uno spessore di cm 5 ghiaietto. L'accesso avverrà attraverso una scala retrattile e una botola che sbarcherà nella copertura piana. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>		
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	L'accesso alla copertura avverrà tramite una botola e una scala retrattile o da una scala a pioli	Nei casi in cui non sarà conveniente o possibile accedere dal lucernario, la committenza fornirà un apparecchio di sollevamento mobile che dovrà essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto. Per la copertura corpi laterali si opererà con mezzi di sollevamento o tra battelli ..
Protezione dei posti di lavoro	Le coperture piane saranno equipaggiate con struttura porta parapetti	
Ancoraggio e protezioni collettive	Le coperture con falde saranno dotate di linea vita.	
Ancoraggio e protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	
Alimentazione energia elettrica	Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del piano sottotetto e nelle coperture piane.	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	È possibile creare un punto di sbarco sulla copertura, in prossimità del lucernario per eventuali componenti sollevati da posizione prestabilita con autogrù.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di iniziare i lavori in copertura è necessario delimitare le aree direttamente sottoposte ai luoghi di lavoro. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE da agganciare a punti fissi solidi della struttura;</li> <li>• Casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto edile copertura	

<b>1. Lavori di manutenzione delle coperture FABBRICATI F1 e F2</b>		<b>1.2</b>
Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Controllo tenuta impermeabilizzazione – piccola manutenzione, rappezzi di guaina o sostituzione dei coppi</b>	<b>3 anni</b>	<b>Manodopera idonea</b>
Rischi principali	Caduta dall'alto di personale; Caduta dall'alto di materiali;	scivolamento in piano; rottura copertura.
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>La copertura del Fabbricato F1 è realizzata con copertura piana impermeabilizzate protetta con ghiaietto per uno spessore di cm. 5. L'accesso, alla copertura, avverrà tramite una scala a pioli posizionata e fissata nel vano tecnico a cielo aperto.</p> <p>La copertura del Fabbricato F2 è realizzata, nei laterali, con struttura lignea portante, capriate sulle quali sono posati un'orditura di arcarecci e una seconda orditura di travicelli. Al di sopra di questi vi sarà un manto di tavolato con sovrastante impermeabilizzazione coperto da un manto in coppi e sottocoppi. La zona centrale della copertura piana è realizzata con impermeabilizzazione protetta, nella zona sovrastante, da uno spessore di cm 5 ghiaietto. L'accesso avverrà attraverso una scala retrattile e una botola che sbarcherà nella copertura piana. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>		
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di	L'accesso alla copertura avverrà	Nei casi in cui non sarà conveniente o

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

lavoro	tramite una botola e una scala retrattile o da una scala a pioli	possibile accedere dal lucernario, la committenza fornirà un apparecchio di sollevamento mobile che dovrà essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto. Per la copertura corpi laterali si opererà con mezzi di sollevamento o tra battelli .
Protezione dei posti di lavoro	Le coperture piane saranno equipaggiate con struttura porta parapetti	
Ancoraggio elle protezioni collettive	Le coperture con falde saranno dotate di linea vita.	I componenti di grandi dimensioni saranno movimentati con ausilio di mezzi di sollevamento-
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	
Alimentazione energia elettrica	Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del piano sottotetto e nelle coperture piane.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	È possibile creare un punto di sbarco sulla copertura, in prossimità del lucernario per eventuali componenti sollevati da posizione prestabilita con autogrù.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di iniziare i lavori in copertura è necessario delimitare le aree direttamente sottoposte ai luoghi di lavoro. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE da agganciare a punti fissi solidi della struttura;</li> <li>• Casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antiscivolo e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto edile copertura	

<b>1. Lavori di manutenzione delle coperture FABBRICATI F1 e F2</b>	<b>1.3</b>	
<b>Tipo di intervento manutentivo</b>	<b>Cadenza</b>	<b>Caratteristica operatori</b>
<b>Ripassatura completa manto di copertura con sostituzione guaina o dei coppi</b>	<b>Quando serve</b>	<b>Manodopera idonea</b>

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

Rischi principali	Caduta dall'alto di personale; Caduta dall'alto di materiali;	scivolamento in piano; rottura copertura.
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>La copertura del Fabbricato F1 è realizzata con copertura piana impermeabilizzate protetta con ghiaietto per uno spessore di cm. 5. L'accesso, alla copertura, avverrà tramite una scala a pioli posizionata e fissata nel vano tecnico a cielo aperto.</p> <p>La copertura del Fabbricato F2 è realizzata, nei laterali, con struttura lignea portante, capriate sulle quali sono posati un'orditura di arcarecci e una seconda orditura di travicelli. Al di sopra di questi vi sarà un manto di tavolato con sovrastante impermeabilizzazione coperto da un manto in coppi e sottocoppi. La zona centrale della copertura piana è realizzata con impermeabilizzazione protetta, nella zona sovrastante, da uno spessore di cm 5 ghiaietto. L'accesso avverrà attraverso una scala retrattile e una botola che sbarcherà nella copertura piana. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>		
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	L'accesso alla copertura avverrà tramite una botola e una scala retrattile o da una scala a pioli	Nei casi in cui non sarà conveniente o possibile accedere dal lucernario, la committenza fornirà un apparecchio di sollevamento mobile che dovrà essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto. Per la copertura corpi laterali si opererà con mezzi di sollevamento o tra battelli .
Protezione dei posti di lavoro	Le coperture piane saranno equipaggiate con struttura porta parapetti	
Ancoraggio e protezioni collettive	Le coperture con falde saranno dotate di linea vita.	-
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	I componenti di grandi dimensioni saranno movimentati con ausilio di mezzi di sollevamento
Alimentazione energia elettrica	Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del piano sottotetto e nelle coperture piane.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	È possibile creare un punto di sbarco sulla copertura, in prossimità del lucernario per eventuali componenti sollevati da posizione prestabilita con autogrù.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di iniziare i lavori in copertura è necessario delimitare le aree direttamente sottoposte ai luoghi di lavoro. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE da agganciare a punti fissi solidi della struttura;</li> <li>• Casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.</li> </ul>
Tavole allegate	Progetto edile copertura

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



### 3.0.1.2 LAVORI DI MANUENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA

Tra i lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture sono presi in esame i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
2.1 Manutenzione lattonerie: pulizia grondaie;	1 anno	Manodopera idonea
2.2 Manutenzione lattonerie: sostituzione grondaie e pluviali	Quando serve	Manodopera specializzata
2.3 Manutenzione lucernari pulizia vetro e verifica tenuta all'acqua	1 anno	Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive del tetto, seppur differenziate, presentano rischi analoghi; in particolare i principali sono così individuati;

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano e in pendenza;
- Rottura copertura.
- Rischi elettrocuzione;
- Rischi abrasioni.

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure in dettaglio.

<b>2. Lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture</b>		<b>2.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza
<b>Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie</b>		1 anno
		Caratteristica operatori
		Manodopera idonea
Rischi principali	Caduta dall'alto di personale; Caduta dall'alto di materiali; elettrocuzione	scivolamento in piano; rottura copertura. abrasioni
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>La copertura del Fabbricato F1 è realizzata con copertura piana impermeabilizzate protetta con ghiaietto per uno spessore di cm. 5. L'accesso, alla copertura, avverrà tramite una scala a pioli posizionata e fissata nel vano tecnico a cielo aperto.</p> <p>La copertura del Fabbricato F2 è realizzata, nei laterali, con struttura lignea portante, capriate sulle quali sono posati un'orditura di arcarecci e una seconda orditura di travicelli. Al di sopra di questi vi sarà un manto di tavolato con sovrastante impermeabilizzazione coperto da un manto in coppi e sottocoppi. La zona centrale della copertura piana è realizzata con impermeabilizzazione protetta, nella zona sovrastante, da uno spessore di cm 5 ghiaietto. L'accesso avverrà attraverso una scala retrattile e una botola che sbarcherà nella copertura piana.</p> <p>Perimetralmente alla copertura è presente un sistema di convoglio delle acque meteoriche eseguito con gronde e pluviali in lamiera di zinco/titanio. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>		
Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	L'accesso alla copertura avverrà tramite una botola e una scala retrattile o da una scala a pioli	Nei casi in cui non sarà conveniente o possibile accedere dal lucernario, la committenza fornirà un apparecchio di sollevamento mobile che dovrà essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto. Per la copertura corpi laterali si opererà con mezzi di sollevamento o tra battelli .
Protezione dei posti di lavoro	Le coperture piane saranno equipaggiate con struttura porta parapetti	
Ancoraggio elle protezioni collettive	Le coperture con falde saranno dotate di linea vita.	
Movimentazione componenti	I componenti di piccole Non prevista specifica misura preventiva.	I componenti di grandi dimensioni saranno movimentati con ausilio di mezzi di sollevamento-
Impianti dai alimentazione ed energia elettrica	Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del piano sottotetto e nelle coperture piane.	
Approvvigionamento	Non prevista specifica misura	È possibile creare un punto di sbarco sulla

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

materiali	preventiva	copertura, in prossimità del lucernario per eventuali componenti sollevati da posizione prestabilita con autogrù.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di iniziare i lavori in copertura è necessario delimitare le aree direttamente sottoposte ai luoghi di lavoro. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:  Casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antiscivolo e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.	
Tavole allegate	Vedi disegni pagina precedente	

2. Lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture			2.2	P.1
Tipo di intervento manutentivo			Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione lattoneria</b>			Quando serve	Manodopera specializzata
Rischi principali	Caduta dall'alto di personale; Caduta dall'alto di materiali; elettrocuzione	scivolamento in piano; rottura copertura. abrasioni		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
Le lattonerie saranno tutte in lamiera di zinco-titanio sp. 6/10,. La struttura prevede svariati estrattori, ed evacuatori di fumo.				

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accessi ai posti di lavoro	L'accesso alla copertura avverrà tramite una botola e una scala retrattile o da una scala a pioli	Nei casi in cui non sarà conveniente o possibile accedere dal lucernario, la committenza fornirà un apparecchio di sollevamento mobile che dovrà essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto. Per la copertura corpi laterali si opererà con mezzi di sollevamento o tra battelli .
Protezione dei posti di lavoro	Le coperture piane saranno equipaggiate con struttura porta parapetti	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

Ancoraggio e protezioni collettive	Le coperture con falde saranno dotate di linea vita.	
Movimentazione componenti	I componenti di piccole dimensioni non prevista specifica misura preventiva.	I componenti di grandi dimensioni saranno movimentati con ausilio di mezzi di sollevamento-
Impianti di alimentazione ed energia elettrica	Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del piano sottotetto e nelle coperture piane.	
Approvvigionamento materiali	Non prevista specifica misura preventiva	È possibile creare un punto di sbarco sulla copertura, in prossimità del lucernario per eventuali componenti sollevati da posizione prestabilita con autogrù.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di iniziare i lavori in copertura è necessario delimitare le aree direttamente sottoposte ai luoghi di lavoro. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:  Casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antiscivolo e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.	
Tavole allegate	Vedi disegni pagina precedente	

<b>2. Lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture</b>			<b>2.3</b>
Tipo di intervento manutentivo			Cadenza
<b>Manutenzione lucernari pulizia vetro e verifica tenuta all'acqua.</b>			1 anno
			Caratteristica operatori
			Manodopera specializzata
Rischi principali	Caduta dall'alto di personale; Caduta dall'alto di materiali; elettrocuzione	scivolamento in piano; rottura copertura. abrasioni	
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
Le lattonerie saranno tutte in lamiera di zinco-titanio sp. 6/10,. La struttura prevede svariati estrattori, silenziatori ed evacuatori di fumo.			

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di	L'accesso alla copertura avverrà	Nei casi in cui non sarà conveniente o possibile accedere dal lucernario, la

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

lavoro	tramite una botola e una scala retrattile o da una scala a pioli	committenza fornirà un apparecchio di sollevamento mobile che dovrà essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto. Per la copertura corpi laterali si opererà con mezzi di sollevamento o tra battelli .
Protezione dei posti di lavoro	Le coperture piane saranno equipaggiate con struttura porta parapetti	
Ancoraggio e protezioni collettive	Le coperture con falde saranno dotate di linea vita.	
Movimentazione componenti	I componenti di piccole Non prevista specifica misura preventiva.	I componenti di grandi dimensioni saranno movimentati con ausilio di mezzi di sollevamento-
Impianti di alimentazione ed energia elettrica	Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del piano sottotetto e nelle coperture piane.	
Approvvigionamento materiali	Non prevista specifica misura preventiva	È possibile creare un punto di sbarco sulla copertura, in prossimità del lucernario per eventuali componenti sollevati da posizione prestabilita con autogrù.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di iniziare i lavori in copertura è necessario delimitare le aree direttamente sottoposte ai luoghi di lavoro. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:  Casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antiscivolo e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.	
Tavole allegate	Vedi disegni pagina precedente	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



### 3.0.1.3 LAVORI DI MANUENZIONE ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE E INTERNE

Tra i lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture sono presi in esame i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
3.1 Controllo a vista delle pareti esterne (intonaco).	5 anno	Manodopera idonea
3.2 Ritocchi e piccole riprese di intonaco.	Quando serve	Manodopera specializzata
3.3 Rifacimento intonaco pareti perimetrali esterne.	Quando serve*	Manodopera specializzata
3.4 Ritinteggiatura delle pareti esterne (intonaco): piccoli ritocchi o ritinteggiatura	Quando serve*	Manodopera specializzata

\* il rifacimento completo dell'intonaco o la completa tinteggiatura, quando serve, deve essere possibilmente programmata al momento della realizzazione dei lavori di rifacimento del manto di copertura e/o della lattoneria, quando praticamente è necessario montare le opere provvisoriale in facciata.

#### Rischi :

Le attività manutentive del tetto, seppur differenziate, presentano rischi analoghi; in particolare i principali sono così individuati;

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano e in pendenza;
- Polveri e schizzi;
- Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure in dettaglio.

<b>3. Lavori di manutenzione alle facciate perimetrali esterne</b>			<b>3.1</b>	<b>P.1</b>
Tipo di intervento manutentivo			Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Controllo a vista delle pareti esterne (intonaco)</b>			5 anni	Manodopera idonea
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di personale;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
Negli intonaci esterni di progetto è previsto l'impiego di malta di calce di composizione simile all'esistente. Il tinteggio utilizzato per il riordino pittorico e per la finitura ove mancante sarà a base di calcite e gesso. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.				
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>		
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per le parti alte non raggiungibili altrimenti l'operatore dovrà dotarsi di idonea attrezzatura elevatrice completamente a norma e da utilizzare secondo le prescrizioni del costruttore.		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo ancorati allo specifico protezioni in dotazione agli elevatori		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva			
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva			
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva			
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva			
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di elevarsi in quota, gli operatori dovranno recintare le aree sottostanti. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.		
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:			

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE;</li> <li>• Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune;</li> </ul>
Tavole allegate	Progetto esecutivo con prospetti, sezioni e planimetria area esterna.

<b>3. Lavori di manutenzione alle facciate perimetrali esterne</b>	<b>3.2</b>	<b>P.1</b>
--------------------------------------------------------------------	------------	------------

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Ritocchi e piccole riprese di intonaco.</b>	Quando serve	Manodopera specializzata

Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di personale;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro**

Negli intonaci esterni di progetto è previsto l'impiego di malta di calce di composizione simile all'esistente. Il tinteggio utilizzato per il riordino pittorico e per la finitura ove mancante sarà a base di calcite e gesso. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

**Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per le parti alte non raggiungibili altrimenti l'operatore dovrà dotarsi di idonea attrezzatura elevatrice completamente a norma e da utilizzare secondo le prescrizioni del costruttore.
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo ancorati allo specifico protezioni in dotazione agli elevatori
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di elevarsi in quota, gli operatori dovranno recintare le aree sottostanti. È

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

		importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE;</li> <li>• Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune;</li> </ul>
Tavole allegate	Progetto esecutivo con prospetti, sezioni e planimetria area esterna.	

<b>3. Lavori di manutenzione alle facciate perimetrali esterne</b>			<b>3.3</b>	<b>P.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori	
<b>Rifacimento intonaco pareti perimetrali esterne..</b>		Quando serve	Manodopera specializzata	
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di personale;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
Negli intonaci esterni di progetto è previsto l'impiego di malta di calce di composizione simile all'esistente. Il tinteggio utilizzato per il riordino pittorico e per la finitura ove mancante sarà a base di calcite e gesso. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro				
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>		
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per le parti alte non raggiungibili altrimenti l'operatore dovrà dotarsi di idonea attrezzatura elevatrice completamente a norma e da utilizzare secondo le prescrizioni del costruttore.		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo ancorati allo specifico protezioni in dotazione agli elevatori		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva			
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva			
Approvvigionamento materiali e	Non prevista specifica misura preventiva			

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

macchine		
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di elevarsi in quota, gli operatori dovranno recintare le aree sottostanti. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE;</li> <li>• Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo con prospetti, sezioni e planimetria area esterna.	

<b>3. Lavori di manutenzione alle facciate perimetrali esterne</b>			<b>3.4</b>	<b>P.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori	
<b>Ritinteggiatura delle pareti esterne (intonaco): piccoli ritocchi o ritinteggiatura.</b>		Quando serve	Manodopera specializzata	
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di personale;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
Negli intonaci esterni di progetto è previsto l'impiego di malta di calce di composizione simile all'esistente. Il tinteggio utilizzato per il riordino pittorico e per la finitura ove mancante sarà a base di calcite e gesso. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.				
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>		
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per le parti alte non raggiungibili altrimenti l'operatore dovrà dotarsi di idonea attrezzatura elevatrice completamente a norma e da utilizzare secondo le prescrizioni del costruttore.		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo ancorati allo specifico protezioni in dotazione agli elevatori		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Prima di elevarsi in quota, gli operatori dovranno recintare le aree sottostanti. È importante concordare con la committenza i momenti di intervento evitando possibilmente la presenza di altri operatori.
DPI	<p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali ed anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata CE;</li> <li>• Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo con prospetti, sezioni e planimetria area esterna.	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

### 3.0.1.4 LAVORI DI MANUENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE E INTERNE

Tra i lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture sono presi in esame i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
4.1 Manutenzione porte e finestre, pulizia gocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta.	2 anno	Manodopera idonea
4.2 Manutenzione porte e finestre sostituzione e rinnovo.	Quando serve	Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive del tetto, seppur differenziate, presentano rischi analoghi; in particolare i principali sono così individuati;

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano e in pendenza;
- Urti e colpi;
- Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;
- Rischi lombo dorsali per sollevamento porte o ante finestre.
- Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure in dettaglio.

4. Lavori di manutenzione di elementi complementari alle facciate perimetrali esterne		4.1/4.2	P.1
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione porte e finestre, pulizia gocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta</b>		2 anni	Manodopera idonea
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza;</li> <li>• Urti e colpi;</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rischi lombo dorsali per sollevamento porte o ante finestre.</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>	
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
<p>Gli infissi nella quasi totalità saranno realizzati di nuova fattura, ma le forme e geometrie saranno come le esistenti. L'essenza del legno sarà simile agli infissi esistenti. Il trattamento superficiale sarà eseguito con verniciatura.</p> <p>Per il restauro di alcuni infissi esistenti è previsto la sverniciatura, la sgrossatura, l'impregnazione, la stuccatura, il restauro e la verniciatura ed infine la revisione completa della ferramenta con l'eventuale sostituzione delle parti deteriorate.</p> <p>Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>			
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>			
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie	
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per le finestre in quota l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisorie.	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti.	
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare sempre le zone delle lavorazioni.	
Alimentazione energia elettrica	All'interno degli edifici sono previsti diversi punti di allaccio all'energia elettrica.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva		
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Nell'eventualità di utilizzo di prodotti nocivi per le malte, prendere sempre visione delle schede di sicurezza del prodotto.	
Interferenze e	Non prevista specifica misura	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

protezione terzi	preventiva	lavorazioni interferenti.
DPI	<p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Casco di sicurezza.</li> <li>• Quando necessario, facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose.</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo con prospetti, sezioni e planimetria area esterna.	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

### 3.0.1.5 LAVORI DI MANUTENZIONE PER LE PARTI INTERNE DEGLI EDIFICI

Tra i lavori di manutenzione per elementi complementari alle coperture sono presi in esame i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
5.1 Manutenzione pareti interne, rivestimenti e controsoffitti	1 anno	Manodopera idonea
5.2 Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi;	Quando serve	Manodopera specializzata
5.3 ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi	5 anni	Manodopera specializzata
5.4 manutenzione infissi interni: pulizia, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	1 anno	Manodopera idonea
5.5 manutenzione infissi interni: rinnovo e sostituzione	Quando serve	Manodopera specializzata
5.6 manutenzione pavimenti pulitura con prodotti	3-5 anni	Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive per le parti interne dell'edificio , seppur differenziate, presentano rischi analoghi e in parte differenziati in base alle singole sotto-attività ; in particolare i principali sono così individuati;

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano e in pendenza;
- Polveri e schizzi;
- Urti e colpi;
- Abrasione e schiacciamento arti;
- Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;
- Rumore nell'uso di utensili;
- Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure in dettaglio.

<b>5. Lavori di manutenzione di parti interne dell'edificio</b>			<b>5.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione pareti interne, rivestimenti e controsoffitti</b>		3-5 anni	Manodopera specializzata
Rischi principali	Scivolamento in piano e in pendenza; Polveri e schizzi; Urti e colpi	Abrasione e schiacciamento arti; Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani; Rumore nell'uso di utensili; Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..	
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
<p>Le pareti interne saranno suddivise in:            pareti realizzate in lastre di cartongesso, pareti divisorie antincendio, tramezzi in blocchi forati, tramezzi in laterizio.            I pavimenti saranno in marmette, parte in parquet e in pietra d'Auresina.            I rivestimenti saranno realizzati in ceramica.            Gli infissi in legno interni simili agli esistenti, porte tagliafuoco in metallo e vetro REI.            I controsoffitti saranno suddivisi in: controsoffitti antincendio, in cartongesso, in fibra minerale.            Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>			
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>	
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso a parti in quota oltre 1.50m dal calpestio, l'operatore dovrà dotarsi di adeguate attrezzature completamente a norma.	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva		
Alimentazione energia elettrica	All'interno degli edifici sono previsti diversi punti di allaccio all'energia elettrica.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



		sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Nell'eventualità di utilizzo di prodotti nocivi per le malte, prendere sempre visione delle schede di sicurezza del prodotto
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:  Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Guanti da lavoro; Casco di sicurezza; Quando necessari, mascherine e cuffie	
Tavole allegate	Progetto esecutivo finiture.	

5. Lavori di manutenzione per le parti interne degli edifici			5.2	P.1
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori	
<b>Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi;</b>		Quando serve	Manodopera specializzata	
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
<p>Le pareti interne saranno suddivise in: pareti realizzate in lastre di cartongesso, pareti divisorie antincendio, tramezzi in blocchi forati, tramezzi in laterizio.</p> <p>I pavimenti saranno in marmette, parte in parquet e in pietra d'Auresina.</p> <p>I rivestimenti saranno realizzati in ceramica.</p> <p>Gli infissi in legno interni simili agli esistenti, porte tagliafuoco in metallo e vetro REI.</p> <p>I controsoffitti saranno suddivisi in: controsoffitti antincendio, in cartongesso, in fibra minerale.</p> <p>Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.o.</p>				
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>		<b>Misure preventive ausiliarie</b>	
Accessi ai posti di	Non prevista specifica misura		Per l'accesso a parti in quota oltre 1.50m dal	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

lavoro	preventiva	calpestio, l'operatore dovrà dotarsi di adeguate attrezzature completamente a norma.
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota e soprattutto nei vani scala, è necessario prevedere opere provvisorie, con regolari parapetti. Va inoltre impedito il transito nelle aree sottostanti i lavori.
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	
Alimentazione energia elettrica	All'interno degli edifici sono previsti diversi punti di allaccio all'energia elettrica.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o periodi nei quali non sono presenti utenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Casco di sicurezza;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo finiture.	

<b>5. Lavori di manutenzione di parti interne dell'edificio</b>		<b>5.3</b>
Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
<b>ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi</b>	5 anni	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti</li> </ul>

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

	• Urti e colpi	pericolosi..
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>Le pareti interne saranno suddivise in:          pareti realizzate in lastre di cartongesso, pareti divisorie antincendio, tramezzi in blocchi forati, tramezzi in laterizio.          I pavimenti saranno in marmette, parte in parquet e in pietra d’Auresina.          I rivestimenti saranno realizzati in ceramica.          Gli infissi in legno interni simili agli esistenti, porte tagliafuoco in metallo e vetro REI.          I controsoffitti saranno suddivisi in: controsoffitti antincendio, in cartongesso, in fibra minerale.          Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L’attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro..</p>		
<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per l’accesso a parti in quota oltre 1.50m dal calpestio, l’operatore dovrà dotarsi di adeguate attrezzature completamente a norma.
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota e soprattutto nei vani scala, è necessario prevedere opere provvisorie, con regolari parapetti. Va inoltre impedito il transito nelle aree sottostanti i lavori.
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	
Alimentazione energia elettrica	All’interno degli edifici sono previsti diversi punti di allaccio all’energia elettrica.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l’attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Guanti da lavoro;	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici “F1” ed “F2” presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

	Casco di sicurezza; Quando necessari, mascherine e cuffie
Tavole allegate	Progetto esecutivo finiture.

5. Lavori di manutenzione per le parti interne degli edifici		5.4	P.1
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>manutenzione infissi interni: pulizia, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta</b>		1 anno	Manodopera idonea
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>	
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
All'interno del fabbricato sono presenti sia infissi in legno di recupero che nuovi. Inoltre sono presenti alcune porte tagliafuoco. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.			
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie	
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso a parti in quota oltre 1.50m dal calpestio, l'operatore dovrà dotarsi di adeguate attrezzature completamente a norma.	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota e soprattutto nei vani scala, è necessario prevedere opere provvisorie, con regolari parapetti. Va inoltre impedito il transito nelle aree sottostanti i lavori.	
Ancoraggio e protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio e protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.	
Alimentazione energia elettrica	All'interno degli edifici sono previsti diversi punti di allaccio all'energia elettrica.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva		
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

	preventiva	ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o periodi nei quali non sono presenti utenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo finiture.	

5. Lavori di manutenzione per le parti interne degli edifici			5.5	P.1
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori	
<b>manutenzione infissi interni: rinnovo e sostituzione</b>		quando serve	Manodopera specializzata	
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Scivolamento in piano e in pendenza;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>		
All'interno del fabbricato sono presenti sia infissi in legno di recupero che nuovi. Inoltre sono presenti alcune porte tagliafuoco. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>		
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso a parti in quota oltre 1.50m dal calpestio, l'operatore dovrà dotarsi di adeguate attrezzature completamente a norma.		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota e soprattutto nei vani scala, è necessario prevedere opere provvisorie, con regolari parapetti. Va inoltre impedito il transito nelle aree sottostanti i lavori.		
Ancoraggio e protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio e protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva			
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.		
Alimentazione	All'interno degli edifici sono previsti	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

energia elettrica	diversi punti di allaccio all'energia elettrica.	doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o periodi nei quali non sono presenti utenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo finiture.	

5. Lavori di manutenzione per le parti interne degli edifici			5.6	P.1
Tipo di intervento manutentivo			Cadenza	Caratteristica operatori
<b>manutenzione pavimenti pulitura con prodotti</b>			3-5 anni	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Scivolamento in piano</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi..</li> </ul>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
Nei locali del corpo principale i pavimenti sono in marmette. Ci sono altri locali con pavimento in parquet e pietra				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>		
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva			
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva			
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



		per la movimentazione dei carichi.
Alimentazione energia elettrica	All'interno degli edifici sono previsti diversi punti di allaccio all'energia elettrica.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o periodi nei quali non sono presenti utenti.
DPI	<p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> <li>• Ginocchiere per lavori prolungati in posizione inginocchiata.</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo finiture.	

### 3.0.1.6 LAVORI DI MANUENZIONE ALLE PARTI ESTERNE DEGLI EDIFICI

<b>Tipo di intervento manutentivo</b>	<b>Cadenza</b>	<b>Caratteristiche operatori</b>
6.1 Manutenzione fognature e spurgo pozzetti	1 anno	Manodopera specializzata
6.2 Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate.	Quando serve	Manodopera edile
6.3 Manutenzioni parti a verde: taglio erba e prato.	mensile	Manodopera idonea

#### **Rischi :**

Le attività manutentive per le parti interne dell'edificio , seppur differenziate, presentano rischi analoghi e in parte differenziati in base alle singole sotto-attività ; in particolare i principali sono così individuati;

- Scivolamento in piano;
- Polveri e schizzi;
- Urti e colpi;
- Abrasione e schiacciamento arti;
- Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;
- Rumore nell'uso di utensili;
- Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi;
- Rischi dorso lombari per sollevamento carichi.

<b>6. Lavori di manutenzione alle parti esterne degli edifici</b>		<b>6.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza
<b>Manutenzione fognature e spurgo pozzetti</b>		1 anno
		Caratteristica operatori
		Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>Le reti e pozzetti, sono collocati nell'area esterna dell'edificio, l'altezza degli stessi è variabile in relazione alla posizione e alla tipologia delle reti.</p> <p>Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Si accede passando dai i locali pompe di sollevamento, raggiungibili con pozzetti a passo d'uomo dotate di scaletta alla marinara.	
Protezione dei posti di lavoro		Delimitare le aree di lavoro con transenne e segnalazioni, come previsto dal codice della strada.
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento	Non prevista specifica misura	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

materiali e macchine	preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:  Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Stivali con suola antiscivolo (in condizioni umide); Guanti da lavoro; Tute da lavoro; Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;	
Tavole allegate	Progetto esecutivo area esterna	

<b>6. Lavori di manutenzione alle parti esterne degli edifici</b>		<b>6.2</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza
<b>Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate</b>		Quando serve
		Caratteristica operatori
		Manodopera edile
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
Le reti e pozzetti, sono collocate nell'area esterna dell'edificio, l'altezza degli stessi è variabile in relazione alla posizione e alla tipologia delle reti. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Si accede passando dai i locali pompe di sollevamento, raggiungibili con pozzetti a passo d'uomo dotate di scaletta alla	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

	marinara.	
Protezione dei posti di lavoro		Delimitare le aree di lavoro con transenne e segnalazioni, come previsto dal codice della strada.
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Stivali con suola antiscivolo (in condizioni umide); Guanti da lavoro; Tute da lavoro; Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;	
Tavole allegate	Progetto esecutivo area esterna	

<b>6. Lavori di manutenzione alle parti esterne degli edifici</b>		<b>6.3</b>	
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzioni parti a verde: taglio erba e prato.</b>		mensile	Manodopera idonea
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone;</li> <li>• Caduta dall'alto di materiali;</li> <li>• Polveri e schizzi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> </ul>	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti e colpi</li> </ul>	
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva.	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Usare solo macchine conformi alle normative vigenti
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti..
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>Stivali con suola antiscivolo (in condizioni umide);</li> <li>Guanti da lavoro;</li> <li>Tute da lavoro;</li> <li>Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo area esterna	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



### 3.0.1.7 LAVORI DI MANUENZIONE AGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Tra i lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali sono prese in considerazione, in primo luogo, i seguenti interventi dell'impianto elettrico:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
7.1 Manutenzione, quadri elettrici ispezione con prova interruttori a mezzo tasto.	1 mese	Manodopera idonea
7.2 Manutenzione, quadri : pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici.	1 anno	Manodopera specializzata
7.3 Manutenzione impianto di illuminazione: controllo vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite.)	Quando serve	Manodopera idonea
7.4 Manutenzione impianto di illuminazione di emergenza e di sicurezza: verifica, tramite sistema di test...	1 mese	Manodopera idonea
7.5 Manutenzione impianto ascensore e montacarichi	1 mese 1 anno	Manodopera Idonea Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive degli impianti elettrici e speciali, seppur differenziate, presentano rischi analoghi e in parte differenziati in base alle singole sotto-attività ; in particolare i principali sono così individuati;

- Cadute dall'alto di materiali o persone;
- Scivolamento in piano;
- Rischi incendio;
- Proiezione di schegge o schizzi;
- Elettocuzioni da utensili e da impianto;
- Scottature e bruciature;
- Abrasione e schiacciamento arti;
- Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;
- Rumore nell'uso di utensili;
- Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi;
- Rischi dorso lombari per sollevamento carichi

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure nel dettaglio.

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare. Anche l'esecuzione delle lavorazioni in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione di lavori.

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione ;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona di intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori.

7. Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali			7.1/7.2
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione, quadri elettrici ( quadro vano contatori , quadro generale, quadri ai vari piani) ispezione con prova interruttori a mezzo tasto; pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici</b>		1 mese 1 anno	Manodopera idonea Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elettorcuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>Scottature e bruciature;</li> <li>Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abrasion e schiacciamento arti;</li> <li>Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> </ul>	○
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
I quadri sono realizzati secondo lo schema di distribuzione rilevabile dagli elaborati di progetto.. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.			
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>	
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione dell'ospedale in modo da non precludere l'attività sanitaria.	
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.	
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti..	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Guanti da lavoro; Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IE	

7. Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali			7.3/7.4
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione impianto di messa a terra (collettore di terra principale e dispersori collegati): controllo ingrassaggio e serraggio bulloni, controllo continuità meccanica degli elementi collegati.</b> <b>misurazione tramite strumento della continuità elettrica, del valore della resistenza di terra e dei collegamenti equipotenziali</b>		1 anno	Manodopera idonea
		2 anni	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> <li>• Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> </ul>	○
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
Lo schema dell'impianto di messa a terra è presente negli elaborati del progetto esecutivo Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.			
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>	
Accessi ai posti di lavoro	I luoghi di collocazione delle parti dell'impianto risultano essere facilmente raggiungibili		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione dell'ospedale in modo da non precludere l'attività sanitaria.	
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio elle	Non prevista specifica misura		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

protezioni individuali	preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Non fumare nell'area ospedaliera.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti..
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Guanti da lavoro; Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IE	

7. Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali		7.5
Tipo di intervento manutentivo		Caratteristica operatori
<b>Manutenzione, ascensori e montacarichi ( quadro vano contatori , quadro generale, quadri ai vari piani) ispezione con prova interruttori a mezzo tasto; pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici</b>		Manodopera idonea Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elettorcuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>Scottature e bruciature;</li> <li>Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione dell'ospedale in modo da non precludere l'attività sanitaria.
Ancoraggio e protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio e protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti..
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo; Guanti da lavoro; Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IE	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



### 3.0.1.8 LAVORI DI MANUENZIONE AGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CLIMATIZZAZIONE

Tra i lavori di manutenzione agli impianti Termoidraulici e di Climatizzazione sono prese in considerazione, in primo luogo, i seguenti interventi dell'impianto elettrico:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
8.1 Manutenzione, ispezione con controllo funzionalità e pulizia singole parti dell'unità centrale trattamento aria( filtri, motore, ventilatore ecc..)	1 anno 3-6 mesi	Manodopera specializzata
8.2 Manutenzione radiatori e ventilconvettori: ispezione e controllo funzionale	3 mesi	Manodopera specializzata
8.3 Manutenzione radiatori e ventilconvettori: sostituzione per difetti di funzionamento	Quando serve	Manodopera specializzata
8.4 Manutenzioni altre parti impianto di climatizzazione: verifica riempimento acqua, sfiato aria e addolcimento acqua.	1 anno 6 mesi	Manodopera specializzata
8.5 Manutenzioni altre parti impianto di climatizzazione: sostituzione per difetti di funzionamento	Quando serve	Manodopera specializzata
8.6 Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda : verifica cuscinetti, vibrazione e giunti, pulizia filtri, serraggio morsetti, scambiatori e riscaldatori d'acqua	1 anno 6 mesi	Manodopera specializzata
8.7 Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda: sostituzione per difetti di funzionamento	Quando serve	Manodopera specializzata
8.8 Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda : verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni e accessori ove necessario, segnalazione di rottura).	1 anno	Manodopera specializzata
8.9 Manutenzione delle restanti parti dell'impianto termo idraulico ( contatori, saracinesche, rubinetti, valvole, collettori, colonne montanti, diramazioni interne ed altre parti della rete...): riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento.	Quando serve	Manodopera specializzata
8.10 Manutenzione impianto antincendio: controllo estintori ( verifica carica ed eventuale ricarica con applicazione cartellino, controllo valvola, ugelli e manichette) e centrale pressurizzazione	6 mesi	Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive degli impianti termoidraulico e di climatizzazione per le parti interne dell'edificio , seppur differenziate, presentano rischi analoghi e in parte differenziati in base alle singole sotto-attività ; in particolare i principali sono così individuati;

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

- Scivolamento in piano;
- Rischi incendio;
- Proiezione di schegge o schizzi;
- Elettrocuzioni da utensili e da impianto;
- Scottature e bruciature;
- Abrasione e schiacciamento arti;
- Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;
- Rumore nell'uso di utensili;
- Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi;
- Rischi dorso lombari per sollevamento carichi

---

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulico e di climatizzazione</b>			<b>8.1</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione, ispezione con controllo funzionalità e pulizia singole parti dell'unità centrale trattamento aria( filtri, motore, ventilatore ecc..)</b>		1 anno 3-6 mesi	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Rischi incendio;</li> <li>• Proiezione di schegge o schizzi;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>	
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
Per l'esatta posizione delle reti e delle componenti impiantistiche, si farà riferimento ai progetti meccanici e alle schede tecniche delle macchine da mantenere. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.			
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>	
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione dell'ospedale in modo da non precludere l'attività sanitaria.	
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva		
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva		
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

		Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	Disattivare sempre il gas prima di intervenire su componenti da esso alimentate.
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Stivali con suola antiscivolo (in condizioni umide);</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Tute da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione</b>		<b>8.2/8.3</b>
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza
<b>Manutenzione radiatori e ventilconvettori: ispezione e controllo funzionale</b>		3 mesi quando serve
		Caratteristica operatori
		Manodopera specializzata
		Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Proiezione di schegge o schizzi;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Fuoriuscita acqua;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<p>I luoghi di lavoro dove sono collocati i fan – coil sono tutti facilmente raggiungibili. Le singole unità radianti sono collocate ai vari piani secondo le indicazioni progettuali. Il pavimento è prevalentemente in pvc o ceramica</p> <p>Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Per accesso alle unità radianti fare riferimento agli elaborati progettuali	Pulirsi sempre le scarpe quando di passa da un locale all'altro durante le lavorazioni
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione del magazzino per non intralciare l'attività lavorativa
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

		corrette per la movimentazione dei carichi. Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. presenti utenti.
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Stivali con suola antiscivolo (in condizioni umide);</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Tute da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM – planimetria con dislocazione corpi radianti	

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione</b>		<b>8.4/8.5</b>	
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzioni altre parti impianto di climatizzazione: verifica riempimento acqua, sfiato aria e addolcimento acqua.</b>		1 anno 6 mesi Quando serve	Manodopera specializzata
<b>Manutenzioni altre parti impianto di climatizzazione: sostituzione per difetti di funzionamento</b>			Manodopera specializzata

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Proiezione di schegge o schizzi;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> <li>• Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Fuoriuscita acqua;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro**

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

**Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione del magazzino per non intralciare l'attività lavorativa
Ancoraggio e protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio e protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi. In alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza



Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM	

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione 8.6/8.7</b>		
Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda : verifica cuscinetti, vibrazione e giunti, pulizia filtri, serraggio morsetti, scambiatori e riscaldatori d'acqua</b>	1 anno 6 mesi	Manodopera specializzata
<b>Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda: sostituzione per difetti di funzionamento</b>	Quando serve	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Proiezione di schegge o schizzi;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> <li>• Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Fuoriuscita acqua;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

**Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Per accesso alle elettropompe fare riferimento agli elaborati progettuali	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione del magazzino per non intralciare l'attività lavorativa
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi. Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica.
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione</b>		<b>8.8</b>
Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda : verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni e accessori ove necessario, segnalazione di rottura).</b>	1 anno	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> <li>• Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione del magazzino per non intralciare l'attività lavorativa
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi. Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica. Non fumare
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. .
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM	

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione</b>		<b>8.9</b>	
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione delle restanti parti dell'impianto termo idraulico ( contatori, saracinesche, rubinetti, valvole, collettori, colonne montanti, diramazioni interne ed altre parti della rete...): riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento</b>		Quando serve	Manodopera specializzata

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> <li>• Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Pulire bene le scarpe prima di passare da un locale all'altro dell'ospedale durante le lavorazioni
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione del magazzino per non intralciare l'attività lavorativa
Ancoraggio alle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio alle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi. Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

		sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica. Non fumare .
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti.
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM	

<b>8. Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione</b>		<b>8.10</b>
Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
<b>Manutenzione impianto antincendio: controllo estintori ( verifica carica ed eventuale ricarica con applicazione cartellino, controllo valvola, ugelli e manichette) e centrale pressurizzazione antincendio</b>	6 mesi	Manodopera specializzata
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano;</li> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scottature e bruciature;</li> <li>• Contatti, inalazione polveri o fibre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> <li>• Rumore nell'uso di utensili;</li> <li>• Rischi dorso lombari per sollevamento carichi</li> </ul>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>		

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

Nelle tavole di progetto antincendio sono presenti tutte le allocazione dei dispositivi estinguenti e della rete ad essi collegata.

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

**Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
Accessi ai posti di lavoro	Per accesso ai locali ove sono collocati gli estinto , i naspi o altri dispositivi fare riferimento agli elaborati progettuali	Pulire bene le scarpe prima di passare da un locale all'altro dell'ospedale durante le lavorazioni
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare preventivamente le procedure con la direzione del magazzino per non intralciare l'attività lavorativa
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone per un max di 30kg ciascuno; conoscere le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi. Pin alcuni casi la ristrettezza delle aree di lavoro consiglia la massima cautela nei movimenti.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave) Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di DPI idonei, per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda tecnica. Non fumare
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti..

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*



Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Progetto esecutivo IM	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

### 3.0.1.9 LAVORI DI MANUENZIONE AGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

Tra i lavori di manutenzione agli impianti di sollevamento e speciali sono prese in considerazione:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristiche operatori
9.1 Pulizia del quadro elettrico con prova interruttori	6 mesi 1 anno	Manodopera specializzata
9.2 Revisione cabina ascensore, vano corsa funi e cavi flessibili, (incluso controllo isolamento cavi e funi nel vano corsa).	6 mesi 1 anno	Manodopera specializzata
9.3 Manutenzione macchinari ascensori.	6 mesi 1 anno	Manodopera specializzata

#### Rischi :

Le attività manutentive degli impianti di sollevamento, seppur differenziate, presentano rischi analoghi; in particolare i principali sono così individuati;

- Cadute dall'alto di materiali o persone;
- Scivolamento in piano;
- Elettrocuzioni da utensili e da impianto;
- Scottature e bruciature;
- Abrasione e schiacciamento arti;
- Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;

#### Misure preventive:

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure nel dettaglio.

9. Lavori di manutenzione agli impianti di sollevamento			9.1	P.1
Tipo di intervento manutentivo		Cadenza	Caratteristica operatori	
<b>Pulizia del quadro elettrico con prova interruttori</b>		6 mesi 1 anno	Manodopera specializzata	
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elettorcuozioni da utensili e da impianto;</li> <li>Scivolamento in piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> </ul>		
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
I vari quadri elettrici degli ascensori sono collocati nelle posizioni indicate nel progetto IE Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo( alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.				
<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>				
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in servizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>		
Accessi ai posti di lavoro	I quadri elettri degli ascensori sono per norma facilmente accessibili.	Pulire bene le scarpe prima di passare da un locale all'altro durante le lavorazioni		
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio elle protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva			
Ancoraggio elle protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva			
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	.		
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi ( usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)		
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva			
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Non fumare nell'area ospedaliera.		
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o periodi nei quali non sono presenti utenti.		
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale			
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare:			

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>
Tavole allegate	Schema vani ascensore con localizzazione quadri elettrici (riferimento elaborati progettuali)

9. Lavori di manutenzione agli impianti di sollevamento		9.2	P.1
Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori	
<b>Pulizia del quadro elettrico con prova interruttori</b>	6 mesi 1 anno	Manodopera specializzata	
Rischi principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzioni da utensili e da impianto;</li> <li>• Scivolamento in piano</li> <li>• Caduta dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasione e schiacciamento arti;</li> <li>• Piccoli schiacciamenti e tagli alle mani;</li> </ul>	

#### Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro

I vari macchinari degli ascensori con centralina idraulica e argano di sollevamento sono collocati ai piani alti del fabbricato.

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura del committente) e al termine della stessa deve essere riportato ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

#### Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accessi ai posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva.	Pulire bene le scarpe prima di passare da un locale all'altro durante le lavorazioni
Protezione dei posti di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio e protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	
Ancoraggio e protezioni individuali	Non prevista specifica misura preventiva	Valutare sempre il salto esistente tra cabina e vano corsa, ed eventualmente indossare la cintura di sicurezza (la distanza di 20 cm è considerata la distanza minima di sicurezza).
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva	.
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura	Non fumare nell'area ospedaliera.

### PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia

Relazione sicurezza

	preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni modo il cantiere evitando lavorazioni interferenti. Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o periodi nei quali non sono presenti utenti.
Altre misure	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con minimo un estintore presente nel locale	
DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarpe di sicurezza con puntale in acciaio antiscivolo;</li> <li>• Guanti da lavoro;</li> <li>• Quando necessari, mascherine e cuffie, facciali filtranti;</li> </ul>	
Tavole allegate	Schema vani ascensore con localizzazione vani tecnici (riferimento elaborati progettuali)	



### 3.0.3. Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse (schede II-3)

Codice scheda						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Linea vita	La linea vita è ancorata alla struttura portante della copertura	Ancorarsi con idonee attrezzature e dpi a norma di legge	Controllo stato di conservazione	6 mesi	Manutenzione	6 mesi

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza



## **4. Capitolo III**

### ***4.0.1. Elenco E Collocazione Degli Elaborati Tecnici Relativi All'opera Nel Proprio Contesto (Scheda III-1)***

---

La documentazione tecnica di supporto consiste, in questa fase, che è precedente alla realizzazione, nel progetto Esecutivo del quale il presente documento è parte integrante.  
Per questo motivo, il primo aggiornamento al presente documento consisterà nel riportare di seguito l'elenco degli elaborati del Progetto Esecutivo una volta valicato.

---

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

## 5. SCHEDE DI SINTESI DELL'ATTIVITA' MANUTENTIVA

Di seguito sono riportate tutte le attività prese in considerazione nelle schede del capitolo precedente ordinate in base alla cadenza di manutenzione consigliata in modo che il committente possa avere sotto controllo le manutenzioni da effettuare in successione a prescindere dalla tipologia.

La periodicità delle manutenzioni, nel tempo può essere rivista, raccogliendo le informazioni di ritorno dagli interventi manutentivi realmente effettuati, a cura del gestore dell'opera, valutando la necessità di anticipare o posticipare le date indicate in relazione alle particolari condizioni ambientali.

Attività manutentiva di tipo edile	Cadenza consigliata	Quando farlo (data prevista)	Schede di riferimento	Note
Manutenzioni parti a verde: taglio erba e prato.	mensile		6.3	
Ispezione e pulizia manto di copertura a falde	1 anno		1.1	
Manutenzione lattonerie: pulizia grondaie	1 anno		2.1	
Manutenzione lucernari, pulizia vetro e verifica tenuta all'acqua	1 anno		2.3	
Manutenzione pareti interne, rivestimenti e controsoffitti	1 anno		5.1	
manutenzione infissi interni: pulizia, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	1 anno		5.4	
Manutenzione fognature e spurgo pozzetti	1 anno		6.1	
Manutenzione porte e finestre, pulizia gocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta.	2 anni		4.1	
Controllo tenuta impermeabilizzazione – piccola manutenzione con sistemazione o sostituzioni	3 anni		1.2	
manutenzione pavimenti pulitura con prodotti	3-5 anni		5.6	
Controllo a vista delle pareti esterne (intonaco)	5 anni		3.1	
ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi	5 anni		5.3	
Ripassatura completa manto di copertura con sostituzione integrale	Quando serve		1.3	
Manutenzione lattonerie: sostituzione grondaie e pluviali	Quando serve		2.2	
Ritocchi e piccole riprese di intonaco,.	Quando serve		3.2	
Rifacimento intonaco pareti perimetrali esterne.	Quando serve*		3.3	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

Relazione sicurezza

Ritinteggiatura delle pareti esterne (intonaco): piccoli ritocchi o ritinteggiatura	Quando serve*		3.4	
Manutenzione porte e finestre sostituzione e rinnovo.	Quando serve		4.2	
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi;	Quando serve		5.2	
manutenzione infissi interni: rinnovo e sostituzione	Quando serve		5.5	
Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate.	Quando serve		6.2	
Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione	Quando serve		8.9	

<b>Attività manutentiva di tipo impiantistico meccanico</b>	<b>Cadenza consigliata</b>	<b>Quando farlo (data prevista)</b>	<b>Schede di riferimento</b>	<b>Note</b>
Manutenzione radiatori ispezione e controllo funzionale	3 mesi		8.2	
Manutenzione, ispezione con controllo funzionalità e pulizia singole parti della centrale (bruciatori, vasi di espansione, coibentazioni)	Inizio periodo di riscaldamento e a metà periodo		8.1	
Manutenzione impianto antincendio: controllo estintori (verifica carica ed eventuale ricarica con applicazione cartellino, controllo valvola, ugelli e manichette)	6 mesi		8.10	
Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda : verifica cuscinetti, vibrazione e giunti, pulizia filtri, serraggio morsetti.	1 anno		8.6	
Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda : verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni e accessori ove necessario, segnalazione di rottura).	1 anno		8.8	
Manutenzione radiatori sostituzione per difetti di funzionamento	Quando serve		8.3	
Lavori di manutenzione agli impianti termoidraulici e di climatizzazione	1 anno 6 mesi		8.4/8.5	
Controllo funzionale pompe di	Quando serve		8.7	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di Psicologia**

*Relazione sicurezza*

circolazione acqua calda e fredda: sostituzione per difetti di funzionamento				
Manutenzione delle restanti parti dell'impianto termo idraulico ( contatori, saracinesche, rubinetti, valvole, collettori, colonne montanti, diramazioni interne ed altre parti della rete...): riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento.	Quando serve		8.9	

<b>Attività manutentiva di tipo impiantistico elettrico</b>	<b>Cadenza consigliata</b>	<b>Quando farlo (data prevista)</b>	<b>Schede di riferimento</b>	<b>Note</b>
Manutenzione, quadri elettrici ( quadro vano contatori , quadro generale, quadri ai vari piani) ispezione con prova interruttori a mezzo tasto.	1 mese		7.1	
Manutenzione impianto di illuminazione di emergenza e di sicurezza: verifica, tramite sistema di test, del buon funzionamento delle plafoniere.	1 mese		7.4	
Manutenzione, quadri elettrici ( quadro vano contatori , quadro generale, quadri ai vari piani) : pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici.	1 anno		7.2	
Manutenzione impianto di illuminazione: controllo vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite.)	Quando serve		7.3	
Manutenzione impianto ascensore e montacarichi	1 mese 1 anno		7.5	

<b>Attività manutentiva di tipo impiantistico ascensori</b>	<b>Cadenza consigliata</b>	<b>Quando farlo (data prevista)</b>	<b>Schede di riferimento</b>	<b>Note</b>
Pulizia del quadro elettrico con prova interruttori	6 mesi 1 anno		9.1	
Revisione cabina ascensore e vano corsa funi e cavi flessibili, (incluso controllo isolamento cavi e funi nel vano corsa).	6 mesi 1 anno		9.2	
Manutenzione macchinari ascensore montalettighe.	6 mesi 1 anno		9.3	

**PROGETTO DEFINITIVO - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione  
funzionale degli edifici "F1" ed "F2" presso il comprensorio ex Opp di  
S. Giovanni - in Trieste, ad uso della Facoltà e del Dipartimento di  
Psicologia**

*Relazione sicurezza*